ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

(Ente Morale R. D. 16-12-1929 n. 2162)

SEZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Prot. N. ..... (da citare nella risposta)

Rifer. al foglio n. ..... del .....

Brindisi, li 16 novembre 1961

Casa del Mutilato
Via Indipendenza, 19 - Telefono 22417

OGGETTO:

Cert.d'iscr.inv.N.G. BISANTI Mario, di Giovanni, cl.1921, da Brindisi -Iscr.n. 5813964 -

Questa Sede Provinciale, sulla base dei documenti in atti certifica che, l'ex militare distinto in oggetto è da considerarsi invalido di guerra perchè assegnato alla 8^ categoria di pensione di guerra nella misura della tab. C a vita, come da Decr.del Min.Tesoro n. 2828814 in data 9 giugno 1957 per la seguente infermità:
"Esiti di f.a.f.alla gamba ds.consistenti in due cicatrici solide, frattura del 3° super.della tibia ed incurvamento dell'asse della gamba a concavità interna"

Per gli usi consentiti dalla legge.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Comm.Cosimo Canario)

ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA, DIURNA e CAMPESTRE "LA LINCE,,

Direzione: BRINDISI - Succursali: OSTUNI - CAROVIGNO - FASANO
MESAGNE - S. MICHELE SALENTINO - LATIANO - TORRE S. SUSANNA

Autorizzato con Decreto Prefettizio nell'anno 1932 - Direttore Titolare GIOVANNI CARBINI

N. 255 di Protocollo — Brindisi — li 21 Luglio 1954
Telefono 19-78

OGGETTO: Palazzina 4°Lotto -

I. A. C. P. - Brindisi
22/7/54
PROT. N. 154

Istituto Case Popolari
Brindisi

Nell'appartamento int.28 della palazzina suddetta, occorre provvedere alla riparazione della braga del gabinetto alla quale si sono riscontrate persistenti perdite di acqua che ne ha causato una grossa macchia di umido alla parete che tende sempre ad allargarsi.

Il Direttore dell'Istituto
(Giovanni Carbini)

ISTITUTO di VIGILANZA NOTTURNA e CAMPESTRE "LA LINCE"

a Nuovo ci dato ordine

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

19 GEN. 1962

451 - RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. DE FEO Aurelio
Lotto 4° Scala C Int. 4
Via Marsala
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 4.443=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. 8889
17 NOV. 1961

Brindisi 16/11/61

Egregio Signor Avvocato Palma

Il sottoscritto Mutilato di guerra Bisanti Mario, abitante in Via Marsina N° 1° le fornisco un appartamento di 2 vani ed accessori, di proprietà codesto Ente quanto segue. Dei vicini informandomi sono riuscito a sapere che il signor De Leo abitante al 1° piano N° 1 dello stesso stabile, deve sloggiare.

Date le mie condizioni di 6 persone a carico con la mamma e di motivi di salute per la mia amputazione alla gamba destra. Ente possa usarmi la possibilità al cambio di abitazione onde eliminare le mie sofferenze in quanto mi potrebbe a non salire a scendere N° 66 scalini.

Sicuro che questa mia sia presa in considerazione

Sentitamente ringrazio

Bisanti Mario

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. 3906
20 GIU. 1952

On/le Ente Autono Case Popolari

Brindisi

Il sottoscritto Bisanti Mario fu Giovanni abitante in Via Messina n. 1 int. 10 (1° letto) rivolge la rispettosa domanda a fini di ottenere l'appartamento che l'inquilino De Feo in breve tempo lascerà libero.-

Si fa presente che il cambio richiesto risolverebbe felicemente in vantaggio del sottoscritto essendo invalido di guerra e non pregiudicare le sue condizioni fisiche e nello stesso tempo a mettere la sua moglie già in avanzato stato di gravidanza a controllare i tre figli e la suocera a carico nello scendere ripetutamente i tanti scalini che portano alla mia abitazione.—

Brindisi 18.6.952

Sicuro di essere accontentato
ringrazio devotamente l'On.le Ente

Bisanti Mario

esi de Leo Aurelio · Scheda n° 6/cP

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---===ooOoo---

Prot. N.° 6237

Uff. Amm.vo

Brindisi, lì 29 AGO. 1962

Al Sig. ~~Bisanti Mario~~

Via ~~Amarilica, 1 - Lotto 4 Int. 10~~

~~Brindisi~~

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione semplice.- (cambio)

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione semplice dello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via ~~Amarilica, 5~~, Lotto ~~4~~ scala ____ inter. ~~28~~

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali ~~4,70~~.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro N° 9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c.postale, il versamento della somma di £. ~~20.772~~ come appresso dovute:

a)-Mensilità di fitto e servizi dal ~~10.9.1962~~ al ~~10.10.1962~~

£ ~~781~~ vano x vani ~~4,70~~ ..... £. ~~3.671~~ — x 12

b)-Canone consumo acqua normale ..... " 500- x 12

c)- Contributo nelle spese di illuminazione alle scale ..... " 150-

d)- I.G.E. 3,30% su a) ..... " ~~121~~-

TOTALE IMPORTO MENSILE NETTO ..... £. ~~4.443~~-

e)-Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) ..... " ~~13.329~~-

f)-Deposito spese contrattuali ..... " 3.000

TOTALE ..... £. ~~20.772~~-

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna nell'appartamento.

Non presentandosi entro il ____ corrente sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo d. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

Boll. n. 856 del 29-8-62 di £ 20.772

Annullo

4° Lotto

I72

25/2/1964

Sez. Manutenzione

- Al Sig. MISANTI Mario
Via Marsica, 5 - Int. 4
B R I N D I S I

OGGETTO: Richiesta autorizzazione.-

In esito alla richiesta del 9/1/1964 si autorizza la S.V. ad apportare le modifiche di miglioramento agli impianti igienici del bagno.-

Si fa presente che tali lavori devono essere eseguiti a cure e spese della S.Vr e sotto la sorveglianza del personale di questo Istituto.-

Si resta in attesa di conoscere la data d'inizio dei lavori.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. VALLARINO)

MO/gi.

3915

13 GIU. 1973

Al notaio Vincenzo LOIACONO
Studio notarile - Via Cirillo- BRINDISI

p.c.c. Al sig. BISANTI Mario
4° Lotto Zona C/28 - Via Marsica,5 -BRINDISI

Il sig. BISANTI Mario ha completato il pagamento delle rate di ammortamento dell'alloggio del quale è acquirente, giusta copia del contratto che si allega.

La S. V. potrà perciò procedere al rilascio della quietanza liberatoria a spese dell'interessato.

IL PRESIDENTE
(dott. Raffaele FISCHETTO)

LO/MR/DV

309

Brindisi,li 20-2-1973.

SPETT/le

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI

B R I N D I S I

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 2191
DATA 9 APR 1973

Il sottoscritto Mario BISANTI, abitante a Brindisi in Via Marsica n°5 int.4 - Lotto 4°, fa presente a codesto Istituto che con la data 1-1-1973 ha ultimato il pagamento dell'ultima rata relativa al riscatto della propria abitazione.

Quanto sopra affinchè vogliate provvedere alle relative pratiche inerenti al passaggio di proprietà.=

Con osservanza.

(Mario BISANTI)

Bisanti Mario

Via Marsica,5- int.4
BRINDISI

Sig. De Vicienti

Ha pagato n. 61
Mutuo 17666 cad.
per 1.077.626

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---===ooOoo===---

Prot. N. 6580

Brindisi, lì 21 SET. 1962

OGGETTO: Invio contratto di locazione .-

AL SIG. BISANTI Mario

Via Marconi 5-Lotto 4°- Int. 28

BRINDISI

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di BRINDISI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---==ooOoo==---

V E R B A L E di C O N S E G N A

Il sottoscritto _____

assegnatario dell'appartamento sito in _____

via _____Lotto ____Scala _____Int._____

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

_____

_____

_____

_____

_____

F I R M A

Bisceglie Maria

MUNICIPIO DI BRINDISI
-5 APR 49-
PROT. N. 5740
CAT. CLAS.

BRINDISI, Li 4 APRILE 1949

All'ILL/mo Sig. SINDACO

BRINDISI

La sottoscritta C A S T I G L I A Giuseppa fu Giuseppe, espropriata dallo stabile in Via Maddalena n°I9 (ecc.), riferendosi al contenuto della lettera n°5740 Uff.I° in data 28 Marzo I949 di codesto Municipio, CHIEDE che le venga temporaneamente assegnato un appaftamento alle palazzine in costruzione al rione Cèmmenda e fa presente che la famiglia è composta dalla scrivente, dalla figlia e dal genero pensionato.

Necessita un appartamento composto di QUATTRO vani ed accessori, tanti quanti ne ha ora a disposizione, avendo bisogno, tra l'altro, di DUE camere da letto.

Data l'età avanzata della sottoscritta (anni 80) e del genero (anni 60 circa) e le condizioni precarie di salute della figlia, chiede che l'appartamento le venga assegnato al primo piano ed in località soleggiata.

INFINE la sottoscritta considerandosi la più grave danneggiata dallo esproprio a suo tempo subito, il cui prezzo di L.67.500= trovasi tuttora depositato alla Cassa DD.PP. (ed appena sufficiente a com=

prare una porta di legno in sostituzione dello sta=
bile espropriatole) ed in considerazione principal=
mente dell'età avanzata e di salute che non le con=
sentono di vivere in campagna, CHIEDE formale assi=
curazione scritta da parte della S/V.ILL/ma, secondo
cui alla sottoscritta ed alla sua famiglia sarà da=
ta precedenza e preferenza da parte di chiunque co=
struisca, sulla locazione di quegli appartamenti
che sorgeranno durante l'esecuzione del piano rego=
latore che ci riguarda.

CHIEDE, altresi, che, nel caso di disponibilità
di alloggi Comunali più vicini in Città e sempre
rispondenti alle necessità locative della sottoscrit=
ta, V.S.ILL/ma disponga perchè la precedenza in sif=
fatte probabili assegnazioni venga assicurata alla
sottoscritta medesima.

Ill/mo Signor Sindaco, lo stabile espropriato,
(in parte ereditato ed in maggior parte di nuova
costruzione, poichè una ordinanza di codesto Munici=
pio faceva obbligo alla sottoscritta di mettere la
facciata di VIA DUOMO conforme alla decenza ed al=
la dignità della VIA stessa, e per la qual cosa fu=
rono spese a forza di sacrifizi, circa 40.000 lire
nell'anno 1928), formava l'unico cespite che con=
sentiva alla sottoscritta di sbarcare il lunario

sia col godimento del proprio alloggio, sia con i fitti del piano terreno. Essendo stata espropriata, la sottoscritta è costretta ora a vivere con la pen= sione di vecchiaia (L.3.800=) mensili lire TREMILAOT= TOCENTO e con quel che il genero le concede in cam= bio della coabitazione della casa cui si riferisce l'odierna disdetta. Nel ripetere che le L.67.500= corrisposte per l'esproprio sono tuttora depositate alla Cassa DD. e PP. ove codesto Municipio le depo= sitò in data posteriore alla scadenza dei termini fissata dal decreto Prefettizio di esproprio, e che a nulla val= gono, come già erano svalutate all'atto della ese= cuzione del deposito, la sottoscritta rivolge pre= ghiera alla S.V.ILL/ma perchè possa, con la Sua autorità e con i Suoi mezzi, intercedere presso lo Ente acquirente del suolo, onde le venga corrispo= sto un aiuto finanziario.

Distinti saluti.

BRINDISI, 4 Aprile 1949.

Costanza Maria Bonsegno

Spedire: Castiglia Giuseppe - Strada Maddalena 19
Brindisi

BRINDISI, I° Dicembre I952

ALL'ILL/mo

Signor Presidente

Istituto Comunale Case Popolari

BRINDISI

I. A. C. P. - Brindisi
3/12/52
PROT. N. 5724

Vivendo Castiglia Maria Giuseppa, deceduta il 24 Giugno I952, espropriata a suo tempo del fabbricato ormai demolito nella fu Strada Maddalena n°17-19- (angolo Via Duomo) e da cui ne ricavò la irrisoria somma di L.67.500 riscossa nel1950, la di lei famiglia, composta dall'unica figlia Gheno Elisabetta e dal genero sottoscritto De Feo Aurelio, fu sfollata il 23 Dicembre I949 nella abitazione di Via Sicilia n°17-C Int.28, ove attualmente alloggia.

Senonchè, la detta abitazione è all'angolo destro del rione Commenda, si che le finestre sporgono in aperta campagna e propriamente sul vigneto di proprietà del Sig.Magrone.

Sta di fatto che la signora Gheno Elisabetta in De Feo, da vari anni sofferente di reumafismo articolare e di asma bronchiale, va prpgressivamente peggiorando in salute sia per l'umidità in aria aperta, sia per quanto esala dalle acque melmose e putride esistenti sotto le finestre dell'abitazione stagnanti a forma di palude formatasi a causa dello scasso eseguito da circa un anno per costruire una nuova strada; scasso, di circa 50 centimetri di profondità con una largherza di circa quattro metri per tutta la lunghezza della strada, non ancora riempito della prescritta massicciata.

Per tanto il sottoscritto si rivolge a V.S.ILL/ma onde voglia degnarsi esaminare benevolmente la possibilità di assegnare, in cambio dell'attuale, un appartamento di TRE vani ed accessori, in Brindisi (in affitto od a riscatto) anche in considerazione

del grave danno finanziario subito dalla defunta Castiglia (e quindi l'erede) per il suddetto esproprio e conseguente sfol= lamento per risanare il Rione S.Pietro degli Schiavoni.

Allega un certificato medico e con ossequio ringrazia.

De Leo Aurelio

Via Sicilia I7-C Int.28

BRINDISI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

(Ente Morale R. D. 16 - 12 - 1929 n. 2162)

SEZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Prot. N. ..... (da citare nella risposta)

Rifer. al foglio n. ..... del .....

Brindisi, li 18 Maggio 1962

Casa del Mutilato
Via Indipendenza, 19 - Telefono 22417

OGGETTO:

Certificato d'iscr.inv.N.G. BISANTI Mario di Giovanni, cl.1921,da Brindisi - Posiz.n. 175755 -

Questa Sede Provinciale,silla base dei documenti in atti certifica che,l'ex militare distinto in oggetto è da considerarsi invalido di guerra perchè assegnato alla 8^ categoria di pensione di guerra nella misura della tab. C a vita,come da Decreto del Min.del Tesoro n. 2828814 datato 9 giugno 1957.

Cert. d'iscr.n. 5813964-

Per gli usi consentiti dalla legge.

p. IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Cav.Domenico Marzo)

Mod. A. F. (s. f.)

COMUNE DI Brindisi - **(Provincia di** Brindisi **)**

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T. U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig. Brindisi Mario Vito fu Giovanni

nato a Brindisi il 26-1-921 di condizione

celibe - coniugato il 20-12-956 è iscritta in questo registro di popolazione, abita

in Via Tuscania 1 e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
			Comune	giorno	mese	anno		
1	Brindisi Mario	Giovanni	Brindisi	26	11	921	capo	falegname
2	Carolillo Adolfina, moglie	Pasquale	Brindisi	16	4	929	moglie	casalinga
3	Brindisi Giovanni, figlio	Mario	Brindisi	15	1	951	figlio	
4	" Bruno	"	"	4	5	955	"	
5	" Paolo	"	"	1	6	959	"	
6	Brindisi Ins. Rosa	Salvatore	Brindisi	15	3	891	madre	insegnante

240704 - 1-60 - Nocciolli (4.000.000)

Brindisi, li 15-6-1962

MUNICIPIO DI BRINDISI

L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE-ANAGRAFE
(dr. Francesco Caiulo)

Vedi le avvertenze a tergo

CITTA' DI BRINDISI
DIRITTI DI URGENZA
LIRE DIECI

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;

b) alla moglie del datore di lavoro;

c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;

d) ai lavoratori a domicilio;

e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per la moglie;

b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;

c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;

d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;

e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini della erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T. U. sugli assegni familiari, approvato con D. P. R. 30 maggio 1955, n. 797.

Mod. A. F. (s. f.)

COMUNE DI Brindisi **- (Provincia di** Brindisi **)**

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
PER ASSEGNI FAMILIARI

(T. U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig. Bisanti Mario Vito fu Giovanni di fu

nato a Brindisi il 26-11-1921 di condizione

celibe - coniugato il 20-4-1956 è iscritta in questo registro di popolazione, abita in Via Tuscania e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
			Comune	giorno	mese	anno		
1	Bisanti Mario	Giovanni	Brindisi	26	11	921	capo	telegrafonico
2	Carolillo Adolfina	Orazio	Monopoli	16	4	924	moglie	casalinga
3	Bisanti Giancarlo	Mario	Brindisi	13	1	957	figlio	
4	" Orazio	"	"	4	3	955	"	
5	" Paolo	"	"	1	6	959	"	
6	Fraiteria Ma. Rosa	Salvatore	Cartagena	4	5	891	madre	pensionata

240704 - 1-60 - Nocciolli (4.000.000)

Brindisi, li 15-6-1962

L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE-ANAGRAFE
(dr. Francesco [illegible])

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il ..... e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di ..... il ..... 19.....

Firma del datore di lavoro: .....

Domicilio: .....

UNICIPIO DI BRINDISI
TA' DI BRINDISI
DIRITTI DI URGENZA
LIRE DIECI

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;

b) alla moglie del datore di lavoro;

c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;

d) ai lavoratori a domicilio;

e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per la moglie;

b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;

c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;

d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;

e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini della erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T. U. sugli assegni familiari, approvato con D. P. R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari.

MODULARIO
F. - *Tassc* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P

dimorant e (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess o denunziante* (3) ed il Sig. CASTIGLIA GIUSEPPE

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 20 Agosto *19* 53

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 28 al 4° Lotto dell Case Popolari in Brindisi Vico Sicilia

Durata della locazione: dal 20 Agosto 1953 al 10 Agosto 1954

Corrispettivi pattuiti: £. 3.000 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 AGO. 1953

Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi

IL DENUNZIANT ... (7)

IL PRESIDENTE

Registrata la presente denunzia, addì 4 SET. 1953 *19* ..... *al N.* 1562

vol. ..... *foglio* ..... *registrò Atti arretrati, ed esatte lire* 100

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(8105130) Rich. 102 del 1952 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1937).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra essa denunziante* (3) ed il Sig. CASTIGLIA GIUSEPPE

..... *convenzioni che* (4) Hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 15 Agosto 1954

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n.28 al 4° Lotto della Casa Popolare in Brindisi Via Sicilia

Durata della locazione: dal 15/8/1954 al 10/8/1955

Corrispettivi pattuiti: £. 3.000 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A Brindisi, *addì* 20 AGO. 1954 19....

IL DENUNZIANTE (7)
(Comte Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 23 AGO. 1954 19.... *al N.* 783

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* 10.-

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(1102003) Rich. 27 del 1953 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (300.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra essa denunziante (3) ed il Sig. DE FEO Aurelio

..... convenzioni che (4) hanno avuto esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 28 del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 3.364 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 78 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1960 – 3 AGO. 1960

Istituto Autonomo Case Popolari di BRINDISI

L... DENUNZIANT... (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Comte Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì ..... 19 ..... *al N.* .....

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* .....

(*) Bollo a calendario.

REGISTRO DEL BRINDISI 25 AGO 1960

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Cardosso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. - N. 500.000

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2.

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) *Comte Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.* *dimorante* (2) *Brindisi Via Casimiro, 9* *dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) *ed il* Sig. DE FEO Aurelio

..... *convenzioni che* (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10-8* *1958*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n. 28 del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di* Brindisi - Via Sicilia

Durata della locazione: *dal 10-8-1958 al 10-8-1960*

Corrispettivi pattuiti: L. 3.364 *mensili anticipate.*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 21 Agosto 19 AGO 1959 *19*

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di Brindisi

IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Comm. Comte Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 21 AGO. 1959 *19* *al N.* 640

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Cinquecentosessanta

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(Giovanni Calasso)

(3108261) Rich. 147 del 1956 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

AI SENSI DELL'ART. 34 = LEGGE DEL REGISTRO

MODULARIO F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

All'atto della vendita è dovuta solo la tassa di bollo di cui all'art. 9 Tariffa *A* della legge sul Bollo. Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o (1) *Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell' I. A. C. P.*

dimorant e (2) *Brindisi - Via Casimiro, 9*

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess o *denunziant* e (3) *ed il Sig.* **DE FEO Aurelio**

..... *convenzioni che* (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10-8 19 58*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n.* 28 *del* 4° *lotto di Case Popolari nel Comune di* **Brindisi - Via Sicilia -**

Durata della locazione: *dal 10-8-1958 al 10-8-1959*

Corrispettivi pattuiti: *L.* 3.364= *mensili anticipate.*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI , *addì* 28 AGOSTO 1958 *19* 58

28 LUG. 1958

IL DENUNZIANT (7)

PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 29 LUG. 1958 *19* ..... *al N.* 2477

vol. 11 Bis *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Sessanta

(*) Bollo a calendario.

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI 29 LUG 958

IL PROCURATORE

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I 1 sottoscritt° (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant e (2) Brindisi-Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess* ..... *denunziant e* (3) ed il Sig. De Pro Emilio

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 Agosto 1957

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento N° 28 del 4° Lotto di case popolari nel Comune di Brindisi

Durata della locazione: Dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti: £. 3364 mensili anticipate.-

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI *addì* 27 AGO. 1957 *19* .....

IL DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denunzia, addì 28 AGO. 1957 *19* ..... *al N.* 1382

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Cinquantacinque

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(3108261) Rich. 147 del 1956 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.-

dimorant e (2) Brindisi-Via Casimiro 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess* o *denunziant* ..... (3) ..... ed il Sig.DE FEO Aurelio fu Domenico

..... *convenzioni che* (4) hanno avut

esecuzione col giorno (5) IO Agosto 1956

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 28 del 4° lotto di Case Popolari II Brindisi - Vico Sicilia.-

Durata della locazione: Dal IO Agosto 1956 al IO Agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: £. 3.364.= mensili anticipato.-

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 29 SET. 1956 19

Prov. di BRINDISI

IL DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Registrata la presente denunzia, addì 20 [illegible] 19 *al N.* 2158

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Zucchi

(*) Bollo a calendario.

(*)

IL PROCURATORE

(1102003) Rich. 27 del 1953 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (300.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo (art. unico della legge 24-11-1901, n. 1263)

Ai sensi dell'art. 74 Legge del Registro

MODULARIO F. — Tasse — 2

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritto (1) ..... Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell' I. A. C. P.

dimorante (2) ..... Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) ..... ed il Stg. DE FEO AURELIO

..... *convenzioni che* (4) ~~hanno avuto~~ *esecuzione col giorno* (5) ..... ~~10 8~~ 19 62

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: ..... Appartamento n. — del 4° lotto ..... di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: ..... dal 10 8 1962 al 10 8 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 3671- mensili anticipato

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A ..... BRINDISI ....., *addì* ..... 27 Agosto ..... 1962 .....

Ufficio Case Popolari per la Provincia di Brindisi

IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Comm. Comte Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 28 AGO 1962 *19* ..... *al N.* 1888

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Seicentodieci=

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

(Dott. Davide Fasano)

(*) Bollo a calendario.

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1.500.000)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

MODULARIO F. - Tasse - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità dei denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

*I sottoscritt*o (1) ..... Com.te Ubaldo .....

~~VALLARINO~~ nella sua qualità di Presidente .....

dell'I. A. C. P. .....

*dimorant*e (2) ..... Brindisi Via Casimiro, 9 .....

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti*

*convenzioni fra esso denunziant*e (3) ..... *ed il*

Sig. BISANTI MARIO .....

.....

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) ..... 10 - 8 ..... 19 63 .....

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: ..... Appartamento n. 4/C del 4° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI .....

.....

Durata della locazione: ..... dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964 .....

.....

Corrispettivi pattuiti L. 361 - mensili anticipate 4680

Reddito catastale ~~esclusa la~~ rivalutazione ~~L. 11.560~~

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di Brindisi

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 23 Agosto 1963 ***al n.*** 1904

vol. ..... ***foglio*** ..... ***registro Atti privati, ed esatte lire*** Ottocento =

(*) Bollo a calendario

IL CASSIERE
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1[illegible])

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

384853

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Cantelia Giuseppe assegnatario dell'appartamento n.____ palazzina ____ alla contrada Commenda, composto di vani ____ oltre cucina ed accessori, posta a piano ____

D i c h i a r a

di essersi ricevuto in consegna il predetto appartamento in perfette condizioni completo di infissi, vetri, serratura con chiave alle porte interne e n.____ chiavi per la porta di ingresso, lavandino, vaso per gabinetto, impianto elettrico completo in tutti i vani e derivazione di acqua.

Il fabbricato è di nuova costruzione.

Contratto n.____ in data _____.-

BRINDISI, 2i _____

L'INQUILINO

Stefano Cantelia

XXXXXXXXXXXXXXXX